



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO - I.C. VIA LUIGI RIZZO 1- I Municipio di Roma – XXV Distretto SEDE CENTRALE: Via Luigi Rizzo, 1 - 0639720006 fax 0639720007- SCUOLA PRIMARIA G.B.VICO: Piazzale degli Eroi, 14 - 0639720006 fax 0639720007- SCUOLA PRIMARIA A.B.CAIROLLI: Via G. Bruno, 2 - 0639742309 fax 0639886021 - SEDE SC. SECONDARIA 1° GRADO L. ARIOSTO: Via Luigi Rizzo, 1 - 0639720006 fax 0639720007- web: [www.icvialuigrizzo.edu.it](http://www.icvialuigrizzo.edu.it) [rmic848001@istruzione.it](mailto:rmic848001@istruzione.it) – PEC: [rmic848001@pec.istruzione.it](mailto:rmic848001@pec.istruzione.it) - Codice Meccanografico: RMIC848001 – C.F. 97199530581

## REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Approvato dal Collegio Docenti con delibera n. 48 del 19 dicembre 2024  
Approvato dal Consiglio D'Istituto con delibera n. 24 del 19 dicembre 2024

**ISTITUTO COMPRENSIVO VIA L. RIZZO, 1**  
**C.F. 97199530581 C.M. RMIC848001**

A5F16E4 - ISTITUTO COMPRENSIVO VIA LUIGI RIZZO 1  
Prot. 0007928/U del 23/12/2024 17:10

*Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.*

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

**VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

**VISTO** il D.P.R. 13 aprile 2017 n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

**VISTO** il D.M. 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 1 luglio 2022 n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di I grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60;

**VISTO** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di I grado;

**TENUTO CONTO** che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1 settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n. 201;

**TENUTO CONTO** che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

**VISTA** lunga pratica di sperimentazione sui linguaggi musicali realizzata nell'I.C. Istituto Comprensivo "Via Luigi Rizzo" di Roma

**CONSIDERATO** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, tra le attività curricolari obbligatorie;

su delibere degli Organi Collegiali (Collegio Docenti del 19 dicembre 2024 e Consiglio d'Istituto dell'Istituto Comprensivo "Via Luigi Rizzo" di Roma decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

**REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE**  
**(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)**

**PREMESSA**

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto. Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

**Art. 1 - Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale**

***Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e ai posti disponibili.***

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare le preferenze degli strumenti. Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **il pianoforte, il violino, il clarinetto e la chitarra.**

**Art. 2 - Ammissione al percorso ad indirizzo musicale Prova orientativo-attitudinale**

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni immediatamente successiva la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola. La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

### **Art. 3 - Tipologie prove selettive corso indirizzo musicale**

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di coordinazione motoria.

### **Art. 4 - Svolgimento della prova orientativo-attitudinali e commissione**

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1. competenze ritmiche;
2. competenze percettive;
3. competenze di coordinazione motoria.

Verrà inoltre valutata la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale. Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguire per imitazione. Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale. La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto (uno per strumento), dall'Insegnante Musica, eventuale docente di sostegno se presente alunno DVA e dal Dirigente o da un suo delegato.

In fase transitoria e in assenza dei docenti di strumento, la Commissione sarà così composta:

- **Presidente:**  
Dirigente scolastico o suo delegato
- **Membri:**  
docenti di Musica dell'Istituto  
docente con nomina di Funzione strumentale all'Inclusione scuola secondaria di I grado (se vi sono candidati con disabilità)

### **Art. 5 - Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare prenderanno in considerazione:

- la valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;
- la valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- la valutazione della coordinazione motoria per l'accertamento delle attitudini motorie. La Commissione esprimerà un giudizio numerico (da 1 a 10) per ognuna delle tre attitudini esaminate, che concorrono all'esito della valutazione finale. Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

### **Art. 6 - Alunni con BES**

Il percorso musicale / strumentale degli alunni Bes diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

### **Art. 7 - Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- fabbisogno della classe di strumento;
- ripartizione dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali, sulla base delle preferenze espresse;
- assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso a indirizzo musicale è determinato dalle indicazioni espresse dall'art.2 D.I. n° 176/22 con rimando all'art. 11 del D.P.R. n° 81/09 e in rapporto alle ore curriculari disponibili nelle diverse classi. Nello specifico, tenendo conto della normativa sopra indicata, il numero di alunni per ogni classe della specialità strumentale potrà essere massimo di n° 7. In attesa della graduatoria definitiva per l'assegnazione dello Strumento Musicale, si pubblicherà una graduatoria provvisoria. Tenuto conto delle disponibilità per ogni singola classe di Strumento Musicale, la graduatoria sarà aggiornata, nel limite delle risorse organiche assegnate, con eventuali nuovi iscritti, ritiri e non ammissioni, e diventerà definitiva nei 5 giorni successivi alla pubblicazione

### **Art. 8 - Calendario prove**

Gli alunni che hanno presentato domanda di iscrizione all'indirizzo musicale saranno convocati, tramite comunicazione pubblicata sul sito web dell'istituto e tramite e-mail, presso la sede centrale dell'istituto per l'effettuazione delle prove orientativo-attitudinali. L'eventuale assenza dei candidati alla prova può essere recuperata, previa giustificazione, in un successivo appello. Ad ogni candidato, nel giorno della prova verrà fornito un codice numerico, mediante il quale potrà poi prendere visione degli esiti della prova.

### **Art. 9 - Graduatoria**

Al termine della sessione dei test orientativo-attitudinali, entro una settimana sarà pubblicata una graduatoria di merito per ogni strumento. Essa seguirà un ordine decrescente, pertanto dal candidato aspirante con punteggio più elevato per finire con il candidato col punteggio più basso. Il giudizio espresso dalla commissione è insindacabile.

Le graduatorie saranno formulate rispettando il punteggio totale conseguito da ogni alunno che saranno graduati in base al punteggio ottenuto dalla somma delle tre prove. In caso di parità di punteggio per l'ammissione, avrà diritto il più giovane di età.

Terminata la copertura totale dei posti disponibili per ogni strumento e in caso di eccedenza, i restanti aspiranti sono collocati in una graduatoria di riserva da utilizzare in caso di rinuncia o trasferimento degli aventi diritto.

La richiesta dello strumento da parte delle famiglie è puramente indicativa e non costituisce per la commissione vincolo o obbligo a rispettarla. La graduatoria sarà esposta all'Albo dell'Istituto. Verrà inviata alle famiglie degli alunni ammessi una mail con la richiesta di accettazione dello strumento assegnato.

### **Art. 10 - Rinuncia**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 2 giorni, debitamente documentata. Essa sarà vagliata da un'apposita commissione formata dai docenti del Sotto-dipartimento di Strumento Musicale o, in sua assenza in fase transitoria dal Dirigente Scolastico, che ne giudicherà l'esito finale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico. In caso di rinunce, trasferimenti o altro da parte degli aventi diritto, si procederà, per lo stesso strumento e solo per la classe prima ad inizio triennio, allo scorrimento della graduatoria, partendo dal primo degli esclusi. La rinuncia a frequentare i percorsi a indirizzo musicale non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non con la presentazione di certificato medico rilasciato da uno specialista attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento assegnato. Non verranno prese in considerazione certificati medici generici rilasciati dal medico/pediatra di base. Non sono ammessi passaggi da una classe di strumento ad un'altra.

### **Art. 11 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale**

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Il percorso ad indirizzo musicale si articola su classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti l'Istituto.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

L'articolazione oraria settimanale di Strumento Musicale prevede n. 3 ore totali pomeridiane per alunno con

unità orarie anche non coincidenti con l'ora, per un totale di 99 ore annuali, anche su base plurisettimanale, così strutturate:

#### CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE

- n.1 lezione pomeridiana individuale e/o in piccoli gruppi di strumento di massimo 60 minuti;
- n.1 lezione pomeridiana collettiva di massimo 60 minuti (musica d'insieme, orchestra ed ensemble strumentale)
- n.1 lezione pomeridiana collettiva di massimo 60 minuti (Teoria e lettura della Musica).

L'articolazione oraria delle attività è deliberata dal Collegio Docenti su proposta del sotto-dipartimento di Strumento Musicale, considerate le attività del P.T.O.F. dell'Istituto e, ove possibile, gli impegni di studio e le altre attività svolte dallo studente, tenuto conto che le attività del percorso a indirizzo musicale sono curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media di tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmato dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

#### **Art. 12 - Frequenza**

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso. È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

#### **Art. 13 Valutazione**

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

#### **Art. 14 - Strumenti e Materiali**

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa. I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

#### **Art. 15 - Attività musicale**

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance

indipendentemente dall'emozione. Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche.

#### **Art. 16 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale**

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti all'Indirizzo musicale.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto e ne verifica l'efficienza.

#### **Art. 17 - Organizzazione orario di insegnamento dei docenti di strumento**

Art 30 Ai sensi dell'art. 4 del D.I. n. 176/2022, l'orario settimanale di insegnamento del docente di strumento musicale è di sei ore per ciascun sottogruppo, corrispondente ad un anno di corso.

I docenti di strumento partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, quindi la partecipazione alle attività dei Consigli di classe e ai lavori delle sottocommissioni dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è limitata a tali alunni. L'organizzazione dell'orario settimanale deve essere funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.